

Sintesi



Studio
di gusto

BILANCIO SOCIALE 2020

cospe



Chi siamo

COSPE è un'associazione di cooperazione internazionale, impegnata in Italia e in altri 25 paesi dell'Europa, Africa, Mediterraneo e America Latina, nella transizione verso un mondo di pace, con più diritti, più giustizia sociale e ambientale, nel segno di una parità fra i generi, dove la diversità sia riconosciuta come il bene più prezioso.

Visione

Lavoriamo per un mondo a tante voci, dove la diversità è il bene più prezioso, dove nell'incontro ci contaminiamo e ci arricchisce. Un mondo dove tutte le persone possano vivere degnamente, con gli stessi diritti, le stesse opportunità, lo stesso accesso ai beni e ai servizi fondamentali che la natura, la società, lo sviluppo economico ci offrono.

Missione

Promuoviamo il dialogo fra le persone e fra i popoli, per un mondo di pace e di accoglienza, con più diritti e democrazia, più giustizia sociale e sostenibilità ambientale e per il raggiungimento della parità di genere, i diritti delle donne e l'eliminazione di ogni discriminazione.

Le nostre sfide



DONNE E DEMOCRAZIA: lavoriamo per la promozione dei diritti delle donne, della parità di genere e in senso più ampio per il rinnovamento democratico e partecipativo delle forme di governo e di gestione del potere.



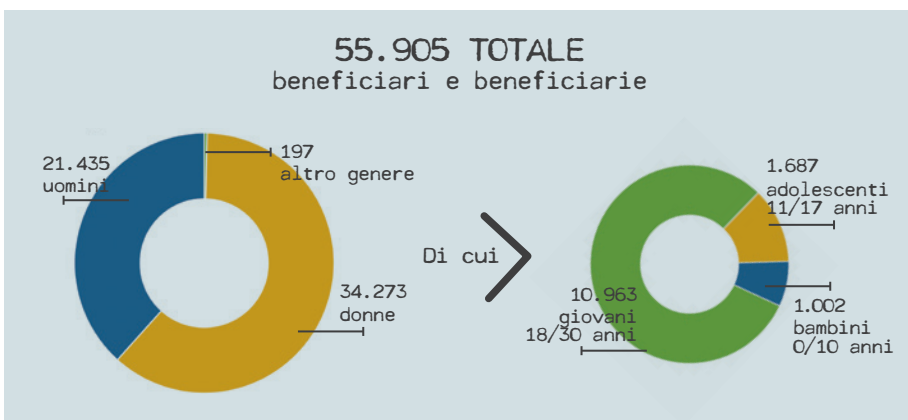
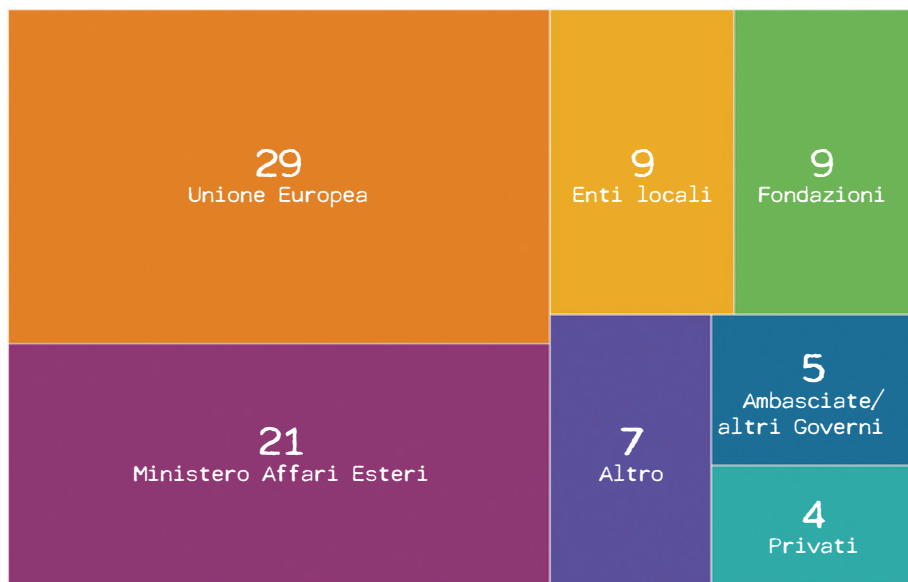
MIGRAZIONI: lottiamo contro le discriminazioni ma anche e soprattutto per l'inclusione politica, sociale, economica dei migranti. Crediamo nella costruzione di società aperte, inclusive, multi-culturali, capaci di fare della diversità la propria ricchezza.



AMBIENTE E NUOVE ECONOMIE: ci impegniamo per restituire alla terra la sua centralità, per cambiare il modo di produrre e consumare cibo, mettendo al primo posto la salute degli eco-sistemi, delle economie locali, delle persone.

Stakeholder

DONORS (numero di progetti attivi nel 2020)



Tipologia di Organizzazione:	
Impresa sociale e microimpresa	31
Associazione di produttori	29
Gruppo informale di donne	27
Altra tipologia di gruppi informali	24
Organizzazione LGTBI+	22
Impresa Cooperativa	21
Organizzazione comunitaria	21
Scuola/università/ centro di ricerca	20
Ente pubblico	18
ONG/ONGD	15
Polo/Spazio/Incubatore locale	13
Organizzazione per i diritti delle donne	8
Altre tipologie di organizzazioni per i diritti civili, politici e sociali	8
Associazione di categoria	5
Rete	5
Organizzazione per il commercio equo e solidale, la finanza etica e il microcredito	2
Media (inclusi media indipendenti e comunitari)	1
Organizzazione sindacale	1

area geografica	Totale persone	Uomini	Donne	Altro genere	bambini/e da 0 a 10 anni	adolescenti da 11 a 17 anni
Africa Australe	20.875	6.523	14.170	182	0	512
Africa Occidentale	12.034	5.541	6.493	0	0	4
America Latina	5.866	2.712	3.139	15	13	31
Balcani	1.409	68	1.341	0	258	267
Maghreb	3.341	963	2.378	0	44	0
Medio Oriente	6.506	3.278	3.228	0	587	564
Unione Europea	5.874	2.350	3.524	0	100	309

Dati per area geografica



Donne e democrazia

Il cambiamento che vogliamo è favorire l'esercizio dei diritti fondamentali della persona e la libertà associativa superando le diseguglianze, in particolare quelle di genere, e riequilibrando in senso democratico gli strumenti di governance e gli spazi di potere.

17.847
PERSONE

11.517
DONNE

222
ORGANIZZAZIONI

Le nostre attività relative a questa sfida hanno coinvolto un totale di 17.847 persone (6208 uomini e 11.571 donne, altro genere 68) e ben 222 organizzazioni (per un totale di persone afferenti alle organizzazioni che hanno partecipato alle attività di 3677 di cui ben 2558 donne).

LE TEMATICHE (N. PROGETTI)



libertà di espressione e manifestazione

Media indipendenti





Le disuguaglianze di genere sono le più antiche e rimangono tra le più odiose e pervasive in tutti i paesi del mondo. La democrazia non potrà dirsi compiuta fino a che le donne non saranno partecipi di diritto alla presa di decisioni, nella famiglia come nella società e quando i diritti delle persone Lgbtqia+ saranno rispettati. Per questo sosteniamo dovunque la creazione e la crescita di associazioni di donne, lo sviluppo della loro autonomia economica e sociale e del loro protagonismo politico. Al tempo stesso operiamo perché si allarghino gli spazi di partecipazione alla vita pubblica e democratica per le persone a rischio di esclusione, così come

per la promozione dei Diritti Umani e per il sostegno degli attivisti e le attiviste che li difendono. Siamo infine a fianco dei minori e delle loro famiglie perché si offrano pari opportunità di accesso alla scuola e ai servizi culturali e ricreativi extrascolastici convinti che l'inclusione sociale e l'uguaglianza passino dalla lotta alla povertà educativa.

Gli ambiti di lavoro di questa sfida sono così declinati:

- diritti delle donne ed equità di genere;
- diritti umani;
- diritto di partecipazione alla vita pubblica.

I DIRITTI DELLE DONNE ED EQUITÀ DI GENERE

La prospettiva di genere cerca di essere un approccio trasversale a tutte le sfide e gli ambiti di lavoro di COSPE come ottica politica che affronta le disuguaglianze di genere e la violazione dei diritti delle donne. È importante notare che le donne sono la maggioranza delle persone coinvolte in tutti i nostri progetti (61,3%).

In questo specifico ambito abbiamo lavorato su tre assi principali:

■ **Empowerment** creazione e rafforzamento di gruppi di donne, soprattutto nell'area rurale.

■ **Pressione nelle politiche pubbliche** elaborazione di agende delle donne e realizzazione di azioni pilota derivanti dalle agende stesse, creazione di tavoli – interistituzionali che danno rappresentanza sul piano del decision making e parola pubblica a gruppi di donne normalmente marginalizzate.

■ **Spazi e servizi** apertura di spazi/ servizi per le donne oltre all'avvio di attività economiche –e in particolare le produzioni agricole delle donne– ed a spazi specifici di consulenza/ sostegno per donne in situazioni di vulnerabilità.



1409 DONNE COINVOLTE
di cui **97%** in ambito rurale

42 tavoli
interistituzionali sostenuti

11 nuovi spazi e servizi creati
8 nuovi spazi e servizi sostenuti

I DIRITTI UMANI

I Diritti ed il loro riconoscimento formale sono tema comune a tutte e tre le sfide di cambiamento COSPE e nello sforzo di identificarne le traiettorie

all'interno dei diversi progetti, emergono due tendenze predominanti:

- Si lavora sul riconoscimento formale dei Diritti;
- Si lavora per il riconoscimento della dimensione collettiva dei diritti.

In ambedue i casi COSPE ha operato a fianco di attivisti, associazioni per i diritti civili, sociali ed economici per arrivare a presentare “istanze” ovvero appelli, richieste, interpellanze, petizioni e altre azioni di advocacy per l'accesso ai diritti e la piena fruizione degli stessi in varie parti del mondo.



9 DEI 29 PROGETTI CENSITI

sostengono direttamente gli/ le attivisti/e per i diritti umani, così ripartiti:

4 AFRICA AUSTRALE

- **103 azioni specifiche** di supporto
- **4 rapporti-ombra**
- **3 altri rapporti** a organismi internazionali (seguiti da COSPE)
- **1 appello** per i diritti sociali di partecipazione alla vita pubblica delle donne e dei giovani è stata presentata.

1 AFRICA OCCIDENTALE

- 1 appello per i diritti delle donne è stato sostenuto.

1 AMERICA LATINA

- 1 appello presentato, e riferito alla filiera del caffè e alla possibilità di vedere riconosciuto il lavoro dei piccoli produttori.

3 MEDIO ORIENTE

- Una serie di 3 rapporti diffusi nel 2020 dal titolo “Una vita in isolamento” che raccolgono e denunciano le violazioni dei diritti da parte dello Stato di Israele sulla popolazione palestinese.

DIRITTO DI PARTECIPAZIONE ALLA VITA PUBBLICA

Nel 2020, anno della pandemia che ha colpito indiscriminatamente tutto il mondo, in cui la mobilità interna e internazionale è stata gravemente ostacolata, i progetti non si sono fermati ed hanno investito molto sulle cosiddette attività di capacity building, l'accompagnamento, la formazione ed il rafforzamento delle strutture associative, formali ed informali. Qui alcuni dati:

Le attività di FORMAZIONE hanno come temi prevalenti:

- **Diritti e legalità**
9 progetti | 984 partecipanti totali (di cui 689 donne)
- **Progettazione e gestione**
4 progetti | 159 partecipanti
- **Contrasto agli stereotipi**
3 progetti | 136 partecipanti
- **Antisessismo**
2 progetti | 7 partecipanti donne
- **Altre tematiche**
13 progetti | 1392 partecipanti (di cui 828 donne)

27 PROGETTI CENSITI nella sfida “DONNE E DEMOCRAZIA”

6 in Africa australe | **5** in Medio Oriente | **4** in Africa occidentale | **4** in America Latina | **4** in Europa | **2** nei Balcani

DI QUESTI:

- **18** hanno svolto attività di **formazione**
- **12** di accompagnamento **alla strutturazione delle associazioni/organizzazioni**
- **8** di accompagnamento **alla creazione e animazione di gruppi risorsa**
- **5** hanno accompagnato la **creazione e condivisione di agende delle donne**
- **4** di azioni di **contrasto alla povertà**,
- **1** sull'utilizzo delle **Community Score Cards**

Stakeholder



27 PROGETTI | **16** PAESI

Albania | Bolivia | Brasile | Capo Verde | Cuba
Ecuador | Egitto | Eswatini | Italia | Libano | Malawi | Niger
Palestina | Senegal | Tunisia | Zimbabwe

222 NUMERO DI ORGANIZZAZIONI:

3677 persone hanno partecipato alle attività

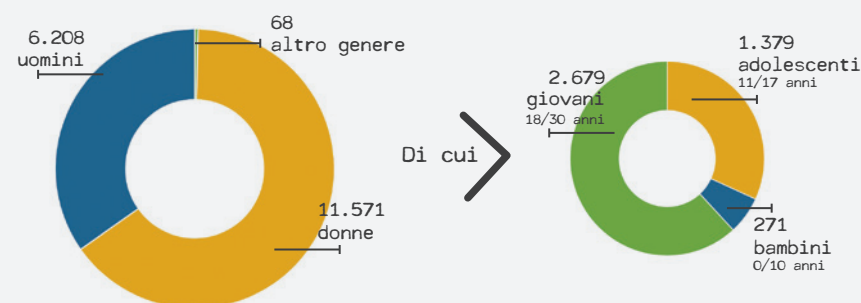
2558 numero di donne nel totale

Dati per area geografica*

Area Geografica	Totale persone	Uomini	Donne	Altro genere	bambini/e da 0 a 10 anni	adolescenti da 11 a 17 anni
Africa Australe	5.499	1.657	3.789	53	0	512
Africa Occidentale	1.042	425	617	0	0	4
America Latina	2.084	814	1.255	15	13	31
Balcani	1.409	68	1.341	0	258	267
Maghreb	1.900	200	1.700	0	0	0
Medio Oriente	5.864	3.039	2.825	0	0	564
Unione Europea	49	5	44	0	0	1

* dati provengono dalla scheda "Sfida Donne e Democrazia".

17.847 TOTALE beneficiari e beneficiarie



Tipo di organizzazione*

Tipo di organizzazione	Numero	Totale persone dell'organizzazione interessate dalle attività	Donne dell'organizzazione interessate dalle attività
Altre tipologie di organizzazioni per i diritti civili, politici e sociali	101	404	154
Gruppi informali di donne	27	527	527
Organizzazioni LGBTI+	22	251	88
Imprese Cooperative	20	158	19
Enti pubblici	9	146	63
Organizzazioni comunitarie	19	332	200
Scuole/Università/Centri di ricerca	9	308	227
ONG	8	760	520
Organizzazioni per i diritti delle donne	5	757	737
Associazioni di categoria	1	26	11
Organizzazioni sindacali	1	8	2

* in altre tipologie sono state indicate associazioni di giovani - in particolare giovani di origine migrante (1); Associazioni locali che hanno una connessione con la salute comunitaria (100).



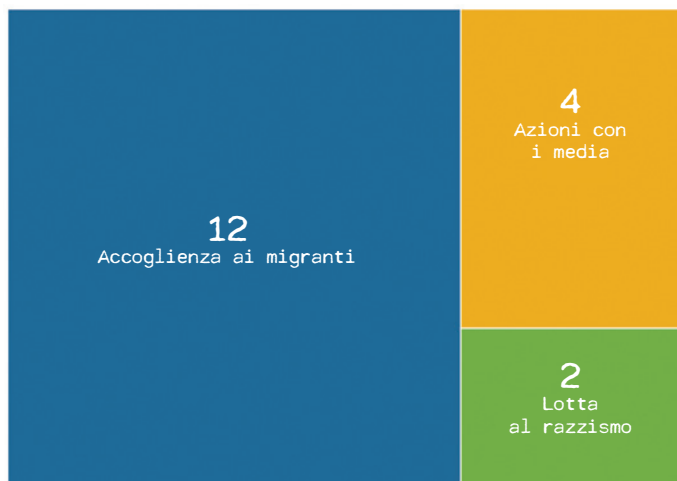
Migrazioni

Il cambiamento che vogliamo è promuovere il riconoscimento dei diritti, un'accoglienza inclusiva e una piena cittadinanza di migranti, rifugiati/e e minoranze.

302

ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

LE TEMATICHE (N. PROGETTI)





Viviamo sempre di più in un mondo di migrazioni volontarie e forzate, nuove per tipologia, dimensioni e diffusione, che mettono a rischio non solo la vita dei milioni di persone che si mettono in viaggio ma anche la nostra capacità di vedere nell'altro una persona e non una minaccia.

La risposta a questa sfida epocale è per noi quella di globalizzare i diritti, garantendoli anche ai migranti nei paesi d'origine, di transito e di arrivo. L'obiettivo è quello di mantenere come orizzonte ultimo la costruzione di società aperte inclusive, multiculturali, capaci di fare della diversità la propria ricchezza.

Gli ambiti di lavoro per questa sfida sono così declinati:

■ **Accoglienza e inserimento migranti** in ambito lavorativo, in quello formativo e di apprendimento linguistico e anche sociale / socializzazione;

■ **Lotta al razzismo** creazione dello sportello telefonico, servizi di mediazione, contatti e reti con i centri di accoglienza;

■ **Azioni con i media** campagne di informazione sui rischi della migrazione irregolare e sulle opportunità formative e di impiego nelle aree interessate dai progetti, formazione giornalisti sulla rappresentazione dell'immigrazione sui media, pressione sui media italiani ed europei per maggiore apertura sulle diversità, azioni di pressione per accesso dei giornalisti di origine straniera nelle redazioni.

ACCOGLIENZA E INSERIMENTO MIGRANTI

Ambito lavorativo

Si è lavorato principalmente in Italia, Senegal, Niger e Libano in alcuni ambiti specifici, in Senegal si sono ottenuti tra i risultati più interessanti. Qui infatti erano attivi 2 progetti specifici a favore di migranti di ritorno, giovani donne e giovani a rischio marginalità mentre in Italia l'unico progetto specifico che riguardava i "Minori stranieri non accompagnati" (Msna) ha generato un solo inserimento come tirocinio retribuito e nessuno/a che abbia trovato lavoro stabile.

ATTIVITÀ DI SOSTEGNO ALLE PERSONE MIGRANTI

2.053 persone coinvolte in Italia, Senegal, Niger e Libano (70% donne e 16% minori non-accompagnati)

302 organizzazioni tra partner e vari stakeholder hanno preso parte ai progetti.

Ambito formativo e di apprendimento linguistico

La formazione in Italia è stata princi-

palmente linguistica mentre la formazione professionale si è svolta soprattutto in Senegal dove erano attivi due progetti specifici (Defi e Certezze).

CASO SENEGAL

223 persone coinvolte (84 donne)

116 hanno trovato lavoro (45 donne)

In Italia, nonostante il lockdown, sono proseguiti i corsi di apprendimento della lingua italiana e sono stati organizzati **3 corsi con 29 partecipanti totali, di cui 6 Msna e una donna**. Hanno conseguito la certificazione di conoscenza della lingua italiana in 5 persone, una delle quali un Msna.

CASO SENEGAL

1.255 persone coinvolte (590 donne)

85 hanno abbandonato (35 donne)

Ambito sociale / socializzazione

Abbiamo lavorato in Italia nell'organizzazione di incontri di scambio tra giovani autoctoni e giovani di origine straniera quando è stato possibile at-



traverso tornei sportivi, corsi di fotografia, visita a musei e mostre e la sperimentazione di corsi di italiano anche per donne migranti in contesti e situazioni che potessero agevolare lo scambio e la conoscenza del contesto e lo sviluppo di reti sociali di supporto.

ATTIVITÀ SVOLTE

174 persone coinvolte
(78 donne e 109 Msna)

nelle seguenti attività:

8% attività sportive e ricreative

60,3% eventi

31,7% attività culturali

LOTTA AL RAZZISMO

L'azione di supporto alle vittime di razzismo è partita ad inizio 2020 con l'apertura dello sportello telefonico che però con il lockdown è stato deciso di trasformare in numero utile per i cittadini non italiani o comunque tutti coloro che avevano difficoltà ad avere informazioni sulle misure di sostegno al reddito che erano state adottate con il lockdown. Sono stati inoltre attivati un servizio di mediazione, nuovi contatti con i centri di accoglienza, il contatto con la rete di donne che era stata già coinvolta in corsi di italiano nel progetto "Concertazioni", così come sono stati realizzati accompagnamenti specifici.

SPORTELLO TELEFONICO

39 casi seguiti direttamente
(20 uomini e 19 donne)

5 casi di razzismo/discriminazione

Provenienza geografica

35 Firenze | **3** Roma

1 Padova | **1** Pavia | **1** Dakar

AZIONI CON I MEDIA

Nel 2020 sono state realizzate **9 azioni di cui 7 in Italia/Europa e 2 in Senegal**. Quest'ultime sono relative a campagne di informazione sui rischi della migrazione irregolare e soprattutto sulle opportunità formative e di impiego nelle aree interessate dai progetti "Migra" e "Certezze".

Le azioni di formazione giornalisti sulla rappresentazione dell'immigrazione sui media sono proseguite, in presenza quando possibile, come in occasione del "**Terra di Tutti Film Festival**", e **in streaming**. Si sono inoltre quindi organizzati alcuni **webinar tematici** come "Africa No News" che ha avuto **8819 interazioni** (314 reazioni di cui 41 condivisioni e 490 click di cui 79 sul link che rimandava a Meet ndr): l'incontro ha illustrato i dati del terzo **Rapporto "Illuminare le Periferie" realizzato da COSPE** e ha sottolineato

come, anche in periodo pandemico e nonostante il fenomeno globale, l'informazione italiana sia rimasta ancorata alle notizie sul nostro paese e poco più. A livello progettuale invece è proseguito il lavoro costante di pressione sui media italiani ed europei per conquistare spazi di visibilità e protagonismo da parte di minoranze generate dall'immigrazione, di seconde generazioni e in generale per una maggiore apertura sulle diversità che abitano la nostra società. La partecipazione della **RAI nel progetto "New Neighbours"** così come la creazione del "**Tavolo RAI per il Sociale**" sembra andare nella direzione indicata da COSPE ormai da diversi anni.

Infine la presenza di giornalisti di origine straniera, seppur ancora fortemente minoritaria, nelle redazioni di alcune testate giornalistiche e frutto anche di un lavoro pionieristico iniziato da COSPE già nel 2005, riesce comunque a far capire il valore di prospettive e competenze interculturali

AZIONI SVOLTE

9 azioni realizzate
(7 in Europa e 2 in Senegal)

1 webinar

3 eventi

al Terra di Tutti Film Festival
(Bologna, ottobre 2020)



18 PROGETTI | **4** PAESI

Italia | Libano | Egitto | Mali | Niger | Senegal | Tunisia

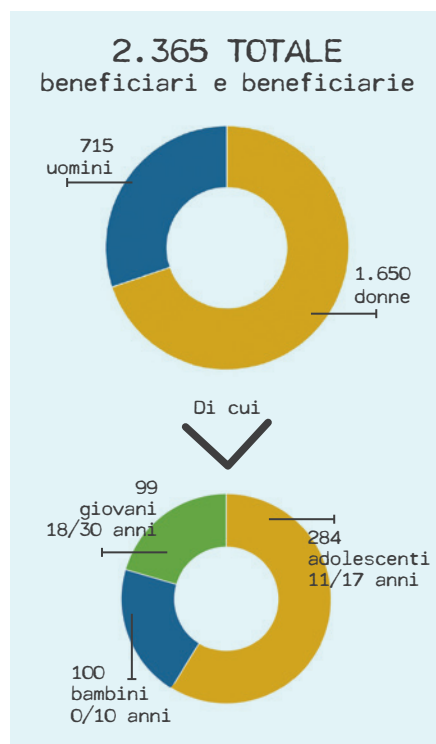
302

organizzazioni che hanno beneficiato delle attività

Le relazioni sviluppate sul tema delle Migrazioni sono state molte e variegate. Ben 146 i partners con cui COSPE ha collaborato nel 2020, di cui 124 associazioni attive sia in ambito sociale, educativo, che nella lotta alle discriminazioni, nell'inserimento socio-lavorativo e anche associazioni di migranti di prima o seconda generazione in Italia e in vari paesi europei.

Le attività di capacity building invece risultano essere largamente concentrate nei paesi esteri - Senegal, Niger e Libano - dove abbiamo lavorato al rafforzamento di associazioni locali attive sul tema della migrazione.

Realtà associative a volte composte da migranti di ritorno, ma anche ONG locali che lavorano sul transito, con giovani in situazione di vulnerabilità socio-economica e a rischio migrazione irregolare.



Dati per area geografica

Area Geografica	Totale persone	Uomini	Donne	Altro genere	bambini/e da 0 a 10 anni	adolescenti da 11 a 17 anni
Africa Occidentale	1.747	488	1.259	0	0	0
Medio Oriente	78	0	78	0	0	0
Unione Europea	540	227	313	0	100	284

Tipo di organizzazione*

Tipo di organizzazione	Numero
Microimprese/Imprese familiari	184
Poli, spazi e incubatori locali	42
Media	21
ONG	16
Scuole/università/centri di ricerca	14
Enti pubblici	9
gruppi informali di donne	9
Imprese cooperative	4
Altre organizzazioni	3

* in Imprese private rientrano 183 - su 184 - microimprese del progetto DEFI in Senegal



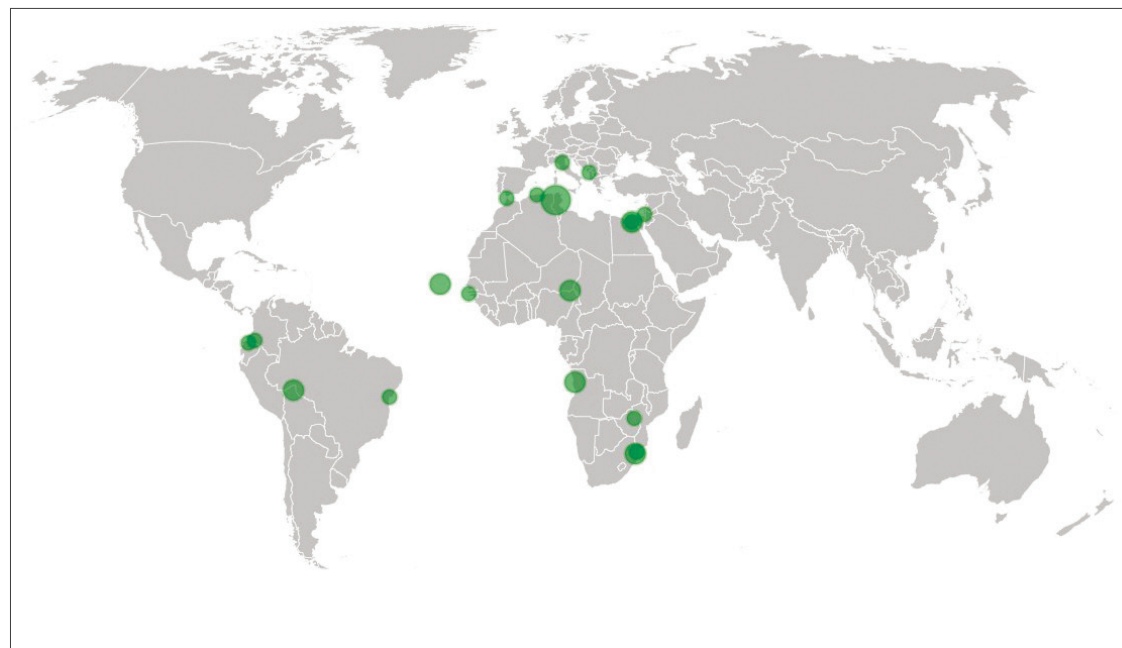
Ambiente e nuove economie

Il cambiamento che vogliamo è affermare sistemi territoriali di conversione ecologica e transizione sostenibili, inclusivi e resilienti.

289

ORGANIZZAZIONI INTERESSATE

LE TEMATICHE (N. PROGETTI)





L'intreccio fra i cambiamenti climatici e l'aumento delle disuguaglianze, in un mondo che in pochi decenni ha visto triplicare la sua popolazione, mette a forte rischio la stabilità degli ecosistemi e il diritto ad una vita degna per un numero crescente di persone. La nostra risposta a questa sfida globale è una conversione ecologica dell'economia e degli stili di vita, delle relazioni fra i generi e con la natura. Centrata sulle reti di economia sociale e solidale, per un mercato che sia strumento di uno sviluppo equilibrato e giusto. Gli ambiti di lavoro di questa sfida sono stati così declinati:

■ **Diritti delle comunità:** accompagnamento al riconoscimento della

proprietà comunitaria della terra e riconoscimento del diritto di accesso e gestione sostenibile delle risorse naturali, consapevolezza dei diritti;

■ **Nuove economie:** rafforzamento delle organizzazioni e dei produttori per l'accesso al mercato all'interno dei principi dell'Economia Sociale Solidale, diritti del lavoro, dei diritti delle donne, dell'accesso alla terra, costruzione di reti e per migliorare le loro performance sociali e ambientali all'interno di filiere;

■ **Transizione agroecologica e cambiamenti climatici:** selezione partecipativa delle sementi, gestione delle risorse naturali, includendo le risorse

idriche, Le azioni finalizzate a favorire l'adattamento partecipativo ai cambiamenti climatici.

RISULTATI RAGGIUNTI

41.303 le persone coinvolte
(22.845 donne e 18.329 uomini
129 altro genere)

in **19** paesi

(Albania, Algeria, Angola, Bolivia, Brasile, Capo Verde, Colombia, Ecuador, Egitto, Eswatini, Libano, Marocco, Niger, Palestina, Senegal, Tunisia, Zimbabwe)

289 organizzazioni

tra partner e vari stakeholder
hanno preso parte ai progetti.

DIRITTI DELLE COMUNITÀ

Il tema del riconoscimento della proprietà comunitaria della terra e riconoscimento del diritto di accesso e gestione sostenibile delle risorse naturali, è un tema molto importante, ma che nel 2020 ha interessato un numero di persone ridotto e si è concentrato molto sulla formazione. Infatti l'impatto è valutato positivamente principalmente in termini di maggiore consapevolezza dei diritti. Questi processi hanno coinvolto 167 persone di cui 152 donne.

NUOVE ECONOMIE

COSPE nel 2020 ha continuato a lavorare nell'ambito dell'Economia Sociale e Solidale sul rafforzamento delle organizzazioni e dei produttori per l'accesso al mercato, sui diritti del lavoro, dei diritti delle donne, dell'accesso alla terra e sulla costruzione di reti e per migliorare le loro performance sociali e ambientali all'interno di filiere.

Le aree dove più si è intervenuto sono quella mediterranea, soprattutto il Maghreb e l'America Latina, in particolare nei Paesi andini.

Un lavoro specifico sull'analisi dei mercati e delle criticità dei soggetti economici territoriali è stata svolta in Africa Occidentale (Senegal), soprattutto in



un periodo, come quello della prima fase pandemica, che ha profondamente modificato gli assetti e il funzionamento del mercato locale.

FILIERE PRODUTTIVE

127 azioni realizzate

19.525 persone coinvolte
(12.420 donne e 4.666 giovani)

TRANSIZIONE AGROECOLOGICA E CAMBIAMENTI CLIMATICI

Per quanto riguarda la Conversione agroecologica i dati del 2020 ci restituiscono dei risultati molto positivi dell'azione COSPE in vari paesi. Innanzitutto, la selezione partecipativa delle sementi, testata in Niger, Angola, Albania e eSwatini, ha fornito dei riscontri positivi.

RISULTATI RAGGIUNTI ESWATINI AUMENTO PRODUTTIVITÀ SEMENTI

+58% per sorgo e per il fagiolo dall'occhio

+250% per il mais in poligoni sperimentali di piccola scala



Le azioni collegate con la gestione delle risorse naturali e con il recupero di aree degradate, secondo le valutazioni del grado di raggiungimento dei risultati, hanno avuto un impatto positivo da un punto di vista di sostenibilità ambientale con circa 120 ettari di terreni in cui sono state realizzate sistemazioni del terreno per aumentare la captazione delle acque meteoriche in Niger e la gestione partecipativa delle risorse naturali che ha coinvolto complessivamente 473 persone di cui 338 donne. Contenuto viene invece considerato il contributo di queste azioni in termini di rivitalizzazione del tessuto produttivo e di generazione di introiti.

RISULTATI RAGGIUNTI NIGER RECUPERO AREE DEGRADATE

120 ettari di terreno recuperato
473 persone coinvolte
(338 donne)

Le azioni finalizzate a favorire l'adattamento partecipativo ai cambiamenti climatici hanno rivestito una notevole importanza nel 2020, in particolare tramite la redazione e implementazione di piani partecipativi di adattamento ai cambiamenti climatici, che ha coinvolto 2.607 persone, di cui il 65% donne,

e che ha portato, secondo la valutazione del grado di raggiungimento degli obiettivi, ad un considerevole impatto in termini di adozione di misure efficaci per l'adattamento ai cambiamenti climatici. Tra queste misure vi sono l'adozione di colture e varietà maggiormente resistenti a condizioni di aridità e la raccolta di acqua piovana in involi di piccola scala per uso irriguo.

RISULTATI RAGGIUNTI

REDAZIONE/IMPLEMENTAZIONE PIANI PARTECIPATIVI DI ADATTAMENTO AI CAMBIAMENTI CLIMATICI

2.607 persone coinvolte
(65% donne)



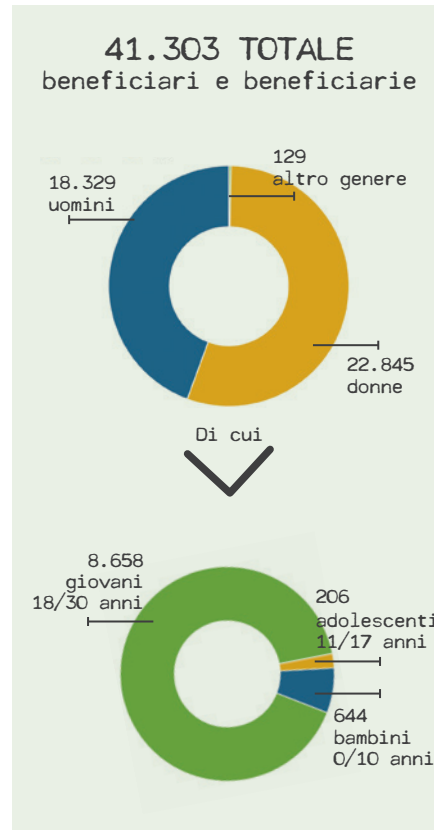
Stakeholder



28 PROGETTI | **19** PAESI

Albania | Algeria | Angola | Bolivia | Brasile | Capo Verde
Colombia | Ecuador | Egitto | Eswatini | Italia | Libano | Marocco
Mozambico | Niger | Palestina | Senegal | Tunisia | Zimbabwe

Per i progetti che afferiscono alla sfida 3 – Ambiente e nuove economie, sono 194 organizzazioni censite di cui 76 in Africa australe, 37 nei paesi del Maghreb, 27 in Medio Oriente, 21 in America latina, 19 in Africa occidentale, 9 nei Balcani, nessuna in Europa. Fra i temi di lavoro prevalenti, l'economia – Ess, economia circolare, filiere, turismo, cooperativismo, con 133 organizzazioni/194, la transizione ecologica e l'adattamento ai cambiamenti climatici (78) e i diritti delle comunità e dei territori (13). Gli approcci sono molto articolati e spaziano dalla gestione partecipativa delle risorse all'adattamento (41) ai cambiamenti climatici (33), dalla transizione agroecologica delle filiere produttive (98) alla conversione dei sistemi produttivi (33) e al recupero di terre degradate (3); dal cooperativismo (56) ai diritti del lavoro (12) e all'advocacy per un ambiente normativo favorevole (10); dalle azioni per il riconoscimento del diritto alle risorse naturali (9) a quelle per la proprietà comunitaria della terra (3).



Dati per area geografica

Area Geografica	Totale persone	Uomini	Donne	Altro genere	bambini/e da 0 a 10 anni	adolescenti da 11 a 17 anni
Africa Australe	15.376	4.866	10.381	129	0	0
Africa Occidentale	9.872	4.943	4.929	0	0	0
America Latina	5.783	2.687	3.096	0	13	31
Maghreb	1.601	803	798	0	44	150
Medio Oriente	3.376	2.912	464	0	587	0
Unione Europea	5.295	2.118	3.177	0	0	25

Tipo di organizzazione


Tipo di organizzazione	Numero
Associazioni di produttori	44
ONG/ONGD	42
Organizzazioni comunitarie	38
Altri gruppi informali	31
Imprese private	30
Imprese Cooperative	27
Enti pubblici	20
Gruppi informali di donne	18
Scuole/università/centri di ricerca	13
Poli/Spazi/Incubatori locali	12
Associazioni di categoria	4
Reti	4
Organizzazioni per i diritti delle donne	3
Altro	2
Media	1

Dove siamo nel mondo



 Donne e democrazia

 Migrazioni

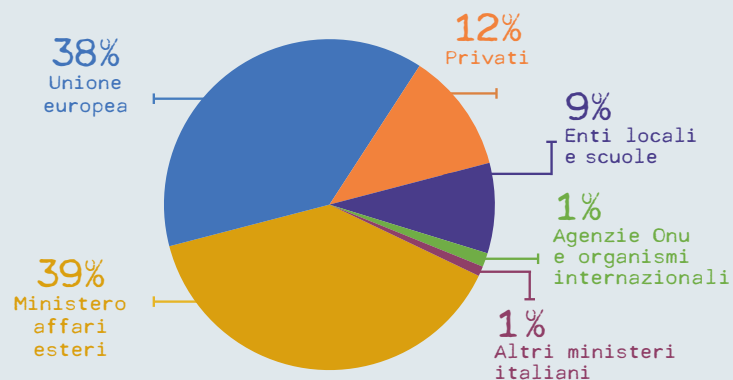
 Ambiente e nuove economie

26 Paesi
con progetti attivi

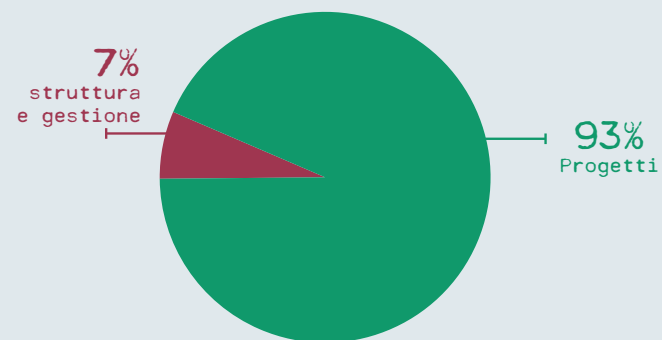
I fondi

ORIGINE E DESTINAZIONE DEI FONDI

FINANZIATORI TOT €10.900.000

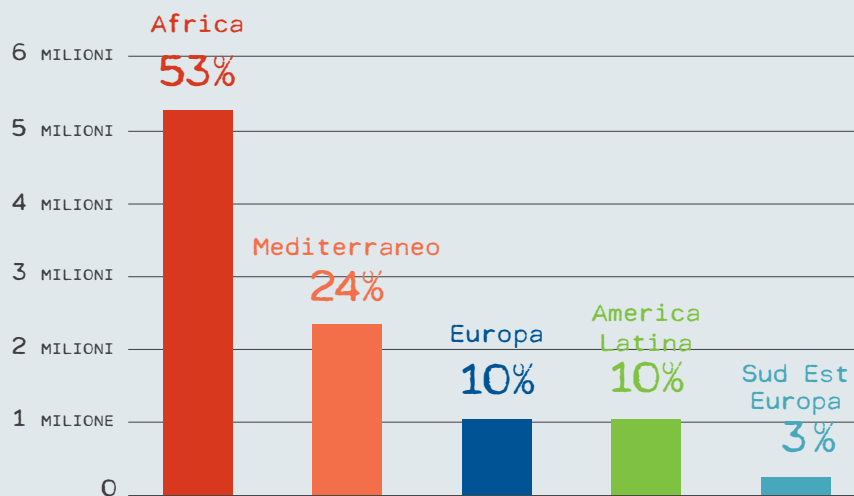


UTILIZZO DEI FONDI TOT €10.851.000

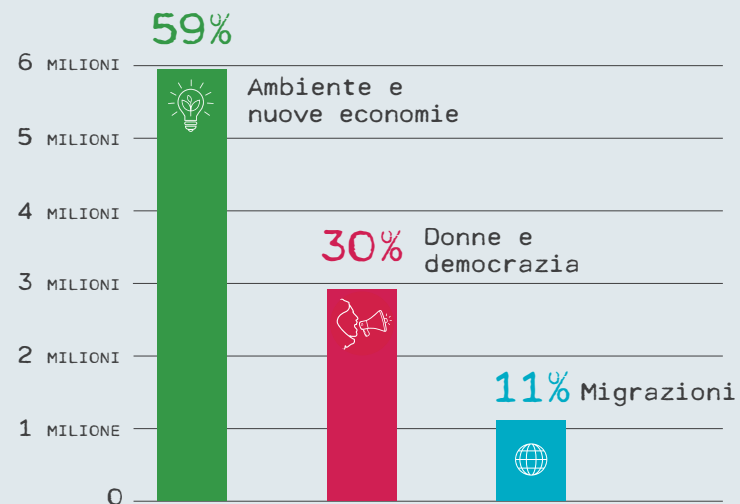


FONDI UTILIZZATI PER PROGETTI TOT €10.134.000

PER AREA GEOGRAFICA



PER SFIDA



AFRICA AUSTRALE

ANGOLA

Moçâmedes: Rua 4 de Fevereiro, Bairro Saidy Mingas (Namibe)

tel +244 936 004 435 | angola@cospe.org

REGNO DI ESWATINI

Mbabane: Likwindla Street, Dalriach East
Siteki: P.O. Box 850, Siteki, Plot 53 5th Avenue

tel +268 24112376 | eswatini@cospe.org
tel / fax +268 23434524

ZIMBABWE

Harare: 14 Natal Road, Belgravia

tel +263 772890401 | zimbabwe@cospe.org

AFRICA OCCIDENTALE

CAPO VERDE

Sao Filipe: 8220, Ilha do Fogo

tel +238 3581331 / cell +238 9933646 | capoverde@cospe.org

NIGER

Niamey: Koira Kano, Rue KK37 porte 672, BP 12637
Tahoua: Maboya Amaré
Diffa: Dubai

tel +227 80 33 14 49 | niger@cospe.org
tel +227 91 49 92 67
tel +227 90 72 72 33

SENEGAL

Dakar: Sicap Sacré Cœur II Villa n. 8613 E
Ziguinchor: Boucotte Korentas
Sédhiou: Santassou

tel +221 33 827 6413 / 76 555 6430 | senegal@cospe.org
tel +221 33 9913467 / 76 555 6430
tel +221 33 995 0601

AMERICA DEL SUD

BOLIVIA

La Paz: Calle Luis Crespo n. 2677, piso 1,
entre Vincenti y Mendéz Arcos, Sopocachi

tel +591 2 2412798 | bolivia@cospe.org

BRASILE

Rio de Janeiro: Rua Alice, 00298, Laranjeiras

tel +21 987416747 | brasil@cospe.org

COLOMBIA

Bogotá: Dg. 42a #19 - 17 Oficina 201

tel +57 3007050603 | colombia@cospe.org

ECUADOR

Quito: 12 de Octubre n. 25-18 y La Coruña

tel +593 22 220618 | ecuador@cospe.org

CENTRO AMERICA E CARAIBI

CUBA

La Habana: La Madriguera, Jesús Peregrino #524,
entre Infanta y Final

cuba@cospe.org

MAGHREB

MAROCCO

Tangeri: Lotissement banque populaire n. 310 1er ETG

tel +212 539386150 | marocco@cospe.org

TUNISIA

Tunisi: 22, rue Mohamed Salaheddine, Mutuelle Ville

tel +216 24 971 745 / fax +216 71845613
tunisia@cospe.org

MEDIO ORIENTE

EGITTO

Il Cairo: 18, Nagy Farid, Dokki

tel +01097775118 | egitto@cospe.org

LIBANO

Beirut: Sciaibain St. Ibn Slelati, Furn El Chebbak

libano@cospe.org

PALESTINA

Gerusalemme: Mafrak al Dahey Street, Beit Hanina

tel / fax: +972 (0) 26561217 | palestina@cospe.org

SUD EST EUROPA

ALBANIA

Scutari: Rr. Ndoc Çoba, ish-Kinemaja e Vjeter, Kati III

tel +355 682682835 | albania@cospe.org

PROGETTI	ENTE FINANZIATORE	PROGETTI	ENTE FINANZIATORE
AFRICA		AFRICA	
Angola		Ghana	
Kunima Injo: Agroecologia para Diversificar a Economia Rural	● Cooperazione francese in Angola	SIBCI: Savannah Integrated biodiversity Conservation initiative	● Unione Europea
Formazione sulla produzione di carbone vegetale sostenibile	● Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo	Mali, Senegal	
Terra: combattere la discriminazione nell'accesso e nell'uso della terra	● Unione Europea	CERTEZZE-Giovani: progetto d'appoggio ad iniziative Concrete E Realizzabili nei Territori e nelle Zone d Emigrazione dei Giovani di Senegal e Mali	● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo
TransAgua: valorização das boas práticas dos pastores transumantes em gestão dos recursos hídricos e adaptação às mudanças climáticas	● Unione Europea, Instituto Camões, I.P.	Mozambico	
Capo Verde		CoAção: Supporto al coordinamento e alla creazione di meccanismi di azione partecipativa di rigenerazione urbana nel quartiere di Chamanculo	● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo
Rotas do Fogo: per un turismo eco sostenibile	● Unione Europea	Niger	
Terra di valore: innovazione e inclusione di donne e giovani nelle catene di valore agroalimentari a Capo Verde in modo partecipativo e cooperativo	● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	Agropastoralisme et Création d'Emploi Agadez	● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo
PESSOAS: Participação E Serviços Sociais Operacionais, Acessíveis, Sustentáveis	● Unione Europea	Resilienza e sicurezza alimentare a Chétimari	● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo
eSwatini		Donne in prima linea: ascolto, protezione e diritto alla salute nella regione di Diffa	● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo
Community ScoreCards	● Unione Europea	OPLA !: Opportunités Paysannes d'empLoi en Agroécologie	● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo
#Me Too: Break the silence on violence against women and girls	● Unione Europea	Renforcement de la résilience des populations vulnérables dans les zones de départ de la migration au Niger	● FAO
Rights4all: promotion and protection of fundamental rights and democracy in Swaziland	● Unione Europea	Semi per la convivenza	● Unione Buddisti / Ministero Affari Esteri e Cooperazione
Women and Youth Drivers of change	● Unione Europea	Senegal	
eSwatini, Mozambico		DEFI: sviluppo dell'occupazione attraverso la formazione e l'inserimento lavorativo	● Agenzia cooperazione lussemburghese
Emergenza siccità nella Lubombo Region: pratiche resilienti di mitigazione degli effetti della siccità nel Regno di eSwatini e Mozambico	● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo	DEMETER: Diffusione delle esperienze innovative di gestione partecipativa: mangrovie e territori	● Unione Europea
eSwatini, Malawi, Zimbabwe		Emancipazione sociale e economica delle donne di Kedougou	● Osiwa
Out & Proud: LGBTI Equality and Rights in Southern Africa	● Unione Europea		

PROGETTI

ENTE FINANZIATORE

AFRICA

Senegal

ESSERE Donna: Empowerment, Salute Sessuale e Riproduttiva, Emancipazione, Promozione dei diritti di salute sessuale e riproduttiva in Senegal

- Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

MIGRA: Migrazioni, Impiego, Giovani, Resilienza, Auto-impresa

- Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

Zimbabwe

IPVC: progetto di sviluppo della catena produttiva del pollame

- Unione Europea

AMERICA LATINA

Argentina, Brasile, Colombia, Perù

Imprese transnazionali e principi guida: verso meccanismi efficaci per la protezione dei Diritti Umani in America Latina

- Unione Europea

Bolivia

AYLLUS: rafforzamento delle comunità indigene della Bolivia

- Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

Ecofuturo: Rafforzamento della resilienza delle comunità indigene e campesinas dell'Amazzonia

- Regione Trentino Alto Adige

Guardiani della Foresta

- Provincia Autonoma di Bolzano

Lotta all'insicurezza alimentare e sviluppo agricolo sostenibile. Strategie nel contesto del cambiamento climatico nelle Regioni di Potosí e Cochabamba

- Presidenza del Consiglio

PACHAMAMA: Protagonismo delle donne rurali per l'affermazione della sovranità alimentare in Bolivia

- Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

PROGETTI

ENTE FINANZIATORE

AMERICA LATINA

Brasile

TERRA DE DIREITOS: sostegno, difesa e protezione dei diritti politici e civili delle comunità del Quilombo del Recôncavo Baiano

- Unione Europea- Provincia di Bolzano

Colombia

Liderazgo juvenil afro e indigena para el desarrollo territorial sostenible y la paz

- Unione Europea

Cuba

JUNTARTE: La cadena creativa que hace la escena inclusiva

- Unione Europea

Trasformazione Integrale nel Municipio di Habana Del Este: un percorso per lo sviluppo inclusivo e sostenibile del territorio

- Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

Ecuador

Consulenza per lo sviluppo di strategie per l'accesso delle giovani donne ai servizi sociali e alle reti di protezione sociale

- Onu Mujeres

Fortalecimiento de la cadena de valor de Café y Cacao en las Provincias de Carchi, Imbabura y Esmeraldas

- Fondo Italo Ecuatoriano

Rafforzamento delle filiere del caffè in Ecuador

- Fondazione Lavazza

Uruguay

COOPERAZIONE CON EQUITÀ dall'economia sociale e solidale, strategie e azioni per la promozione dei diritti socio economici e culturali delle donne

- Unione Europea

PROGETTI ENTE FINANZIATORE

MAGHREB

Algeria, Marocco, Tunisia

RESTART: Relancer l'Entrepreneuriat Social juvénile visant à la valorisation Territorial dans les secteurs de l'Agroalimentaire et des énergies Renouvelables en Algérie, Maroc et Tunisie ● Unione Europea

Libano, Tunisia

CLIMA - Cleaning Innovative Mediterranean Action: ridurre gli sprechi per rilanciare le economie ● Unione Europea

Libia

Hand in Hand for a better health care in the South West ● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

Marocco

MEDFILM FOR ALL: ampliare il pubblico di film che trattano tematiche sociali e di genere nell'area mediterranea ● Unione Europea

Marocco, Tunisia

IRES: innovazione e reti d'economia equo-solidale in Tunisia e Marocco ● Regione Emilia Romagna

MED-VILLES: città inclusive e sostenibili per il dialogo euro-mediterraneo ● Regione Emilia Romagna

FEMMEDIA: i media mediterranei adottano la prospettiva delle donne ● Regione Emilia Romagna

Tunisia

FAIRE: Femmes travailleuses dans l'Agriculture: Inclusion, Réseautage, Emancipation ● Unione Europea

FUTURE PROCHE: Sviluppo locale e servizi decentrati per la crescita sostenibile e la cittadinanza attiva in Tunisia ● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo / Regione Toscana

Master in Studio sulle Migrazioni: Governance, Politiche e Culture ● Unione Europea

RESTART: Riqualificazione Ecologica e Sociale dei Territori Attraverso il Rilancio dell'imprenditoria giovanile in Tunisia ● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

R.E.T.I Reti d'Economia equo-solidale per il sostegno allo sviluppo Territoriale Inclusivo ● Regione Emilia Romagna

SEHATY: Société civile active pour l'amélioration de la qualité et de l'accessibilité des services de santé de première ligne en Tunisie ● Unione Europea

PROGETTI ENTE FINANZIATORE

MEDIO ORIENTE

Egitto

HOPE: empowerment dei produttori di artigianato e agricoltura ● Fondo Per la Riconversione del Debito

Centri di assistenza sanitaria sicura per le donne ● Unione Europea

Egitto, Libano

WEE,CAN! Women's Economic Empowerment: comunità ospitanti e rifugiate siriane per creare nuove opportunità di sussistenza ● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

Libano

ISNAD: Enhancing the Livelihoods of Vulnerable Lebanese Host Communities and Syrian Refugees through Food Assistance for Training (FFT) Activities ● World Food Programme

Swam Akkar: Supporting sustainable solid WASTE Management in Akkar ● Unione Europea

Palestina

Donne e Democrazia Spazi femministi, pratiche trasformative e partecipazione politica delle donne e donne con disabilità in Palestina ● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

Rafforzamento del diritto alla salute e del dialogo in Palestina e Israele ● Regione Toscana

STARTING OVER: Supporto a percorsi strutturati di resilienza della popolazione di Gaza esposta a violenze nella Grande Marcia del Ritorno ● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo

Terra e Diritti: Percorsi di Economia Sociale e Solidale in Palestina ● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo / Regione Emilia Romagna

SUD EST EUROPA

Albania

Alleanza per lo sviluppo e la valorizzazione dell'agricoltura familiare nel nord albania ● Agenzia italiana per la cooperazione allo sviluppo / Provincia di Bolzano

Young Montenegrins and Albanians in Raspberry Crops ● Unione Europea

WIN: Women Initiative ● Unione Europea

PROGETTI

ENTE FINANZIATORE

ITALIA / EUROPA

Abitare la città: pratiche culturali di inclusione	● Comune di Bologna
ANG Accoglienza non governativa	● Tavola Valdese 8xMille
ANG Accoglienza non governativa e accompagnamento diffuso	● Regione Toscana
Apriti sesamo: lingue, linguaggi e narrazioni multiculturali	● Ministero dell'Interno
BEE Boosting gender Equality in Education	● Unione Europea
Bici Libera Tutte	● Fondazione Cassa Risparmio Firenze
BIO&DIVERSITÀ (Piccole visioni di agroecologia)	● Fondazione CARIPARO
BRIDGES: Building Relationships and Integration by Developing local Groups and Enhancing Solidarity	● Unione Europea
Camminare insieme in rete. Una proposta educativa di contrasto al discorso d'odio	● Comune di Firenze
Change the Power - (em)power the change. Local Authorities toward theSDGs and Climate Justice	● Unione Europea
Community C.R.E.W.: Creatività, Relazioni, Empowerment e Welfare di comunità	● Comune di Bologna
Con-Vivere: esperienze di co-abitazione solidale per persone singole, con figli/e e famiglie	● Fondazione Cassa Risparmio Firenze
ConcertAzioni. Scuola e società in quartieri sensibili	● Impresa Sociale "Con i Bambini"
Conta su di me! Percorsi formativi per contrastare i discorsi di odio e prevenire il fenomeno del bullismo dentro e fuori la scuola	● Fondazione Marchi
Donne fuori dall'angolo	● Regione Emilia-Romagna
ÉCHANGES DE PRATIQUES: entre formateurs pour une société inclusive	● Unione Europea

PROGETTI

ENTE FINANZIATORE

E se diventi farfalla: contrastare le povertà educative investendo sulla creatività dei bambini, delle famiglie, delle comunità locali	● Impresa Sociale "Con i Bambini"
F.O.R.N.O Formare Orientare Raccontando Nuove Origini	● Fondazione del Monte
Inclusive Zone. Promuovere l'inclusione socio-lavorativa dei MSNA nell'area metropolitana fiorentina	● Fondazione Cariplo
Magistr@: imparare ad insegnare con le STEM	● Presidenza del Consiglio Dip. per le pari opportunità
NABI Nature-Based Innovations for Urban Forest and Rainwater Management	● Unione Europea
New Neighbours: mobilising media and civil society actors to foster greater intercultural understanding between migrants and host communities in Europe	● Unione Europea / Asylum, Migration and Integration Fund
PadovAccogliente: formazione e mappatura per esercizi commerciali e turistici accessibili e inclusivi	● Comune di Padova
Padova per Tutti: laboratori, formazione e concorsi artistici per la SMART CITY	● Fondazione CARIPARO Padova
P.A.S.S.I. - Performing Arts, Scuola, Società, Inclusione	● Fondazione Cassa Risparmio Firenze
Play for your rights! Innovative media education strategies against sexism and discrimination	● Unione Europea
PLAY YOUR ROLE: Gamification Against Hate Speech	● Unione Europea
SAVOIR FAIRE	● Ministero dell'Interno
Stand Up for Victims Rights: Fostering rights of the victims of hate crimes through support and 'civil courage'	● Unione Europea
WhomeN: Active Socio-occupational integration of Women at risk of social exclusion through the recognition of competences and learning soft skills in order to offer New professional opportunities at home society.	● Unione Europea

COME SOSTENERCI

FAI UNA DONAZIONE CON

BONIFICO BANCARIO: **IBAN** IT37 5050 1802 8000 0001 0078 764

BOLLETTINO POSTALE: **c/c postale** n. 27127505 intestato a COSPE

CARTA DI CREDITO: sul nostro sito **www.cospe.org**

DESTINA IL TUO 5X1000

Con la tua firma e il codice fiscale **9400 8570 486** nella casella
"sostegno al volontariato e alle onlus..." della tua dichiarazione dei redditi

FAI VOLONTARIATO CON NOI

Tutti possono attivarsi e partecipare al cambiamento.

Vieni sul nostro sito per diventare uno di noi.

www.cospe.org



TOGETHER FOR CHANGE

SEDE NAZIONALE

via Slataper, 10
50134 - Firenze
T +39 055 473556
F +39 055 472806
info@cospe.org

EMILIA ROMAGNA

via Lombardia, 36
40139 - Bologna
T +39 051 546600
F +39 051 547188
emiliaromagna@cospe.org

MARCHE

(c/o Ferrhotel)
via del Miralfiore, 6
61122 - Pesaro
T/F +39 340 1752117
marche@cospe.org

TRENTINO-ALTO ADIGE

(c/o Fondazione Langer)
via dei Bottai, 55
39100 - Bolzano
T +39 340 7350915
trentinoaltoagide@cospe.org